

* * * * *

COMUNE DI POMARETTO

* * * * *

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 80

**OGGETTO: MAPPATURA, PERIMETRAZIONE E
RICOGNIZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI E CONFLUITI
NEL PNRR**

L'anno duemilaventidue, addì **VENTI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **19:15**, convocata dal Sindaco in modalità telematica, ai sensi dell'art. 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi del Comune, si è riunita, in videoconferenza, la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. BREUSA DANILO STEFANO	Sindaco	SÌ
2. PASCAL GIULIANO	Assessore	SÌ
3. BOUNOUS MAURA	Assessore	SÌ
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta in videoconferenza, il Segretario Comunale **CARPINELLI d.ssa Pia**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: "MAPPATURA, PERIMETRAZIONE E RICOGNIZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI E CONFLUITI NEL PNRR"

PREMESSO che:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 milioni di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro;
- il RRF, istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, enuncia le sei grandi aree di intervento sulle quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriali, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi Next Generation EU ciascun Stato membro deve predisporre un Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR-Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021/2026;
- il Piano Italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo Italiano il 30 aprile 2021;
- il PNRR italiano è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art. 3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola, rispettivamente, in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante: “Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto Legge del 31.05.2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del PNRR e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante: “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun

- progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano, necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che istituisce il Fondo denominato Next Generation EU per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR e demanda al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabili;
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR" di cui alla Legge 178/2020;
 - l'art. 17 del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza, che recita, tra l'altro, "sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento". La data del 1° febbraio 2020 è stata individuata per permettere l'inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi sono state avviate durante il periodo della pandemia da COVID-19;
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., con cui è stato approvato l'elenco dei progetti e assegnate le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, distinguendo tra progetti in essere e nuovi progetti;

VISTA la tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR, allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), che individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

- progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR-non nativi);
- nuovi progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR-nativi);

DATO ATTO che questo elenco risulta utile agli enti al fine di individuare quali linee di finanziamento preesistenti sono diventate PNRR. Tra i cosiddetti "non-nativi-PNRR" ritroviamo, tra gli altri, finanziamenti che interessano direttamente gli enti locali, tra le quali:

- i contributi per l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile previsti dalla legge 160/2019 e assegnati dal 2020 in avanti (articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge 160/2019);
- i contributi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti della legge 145/2018;
- i contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale (articolo 1, commi 42 e 43, della legge 160/2019);
- il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (Pinqu) previsto dall'articolo 1, comma 473, della legge 160/2019;
- la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina (articolo 1, comma 640, della legge 205/2018);
- la messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, i cui fondi sono stati ripartiti su base regionale dal decreto MIUR 343/2021;
- i contributi per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di messa in sicurezza (articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 160/2019);

CONSIDERATO, inoltre, che:

- “Italia Digitale 2026” è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministero per l’Innovazione Tecnologica e la Transazione Digitale (MITD), all’interno di “Italia Domani”;
- “PA Digitale 2026” è il sito del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, guidato dal Ministero per l’Innovazione Tecnologica e la Transazione Digitale (MITD), che permette alle PA di accedere ai fondi di “Italia Digitale 2026” tramite richiesta di accesso ai fondi e rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi di progetto;

RILEVATO che sul sito www.padigitale2026.gov.it sono stati pubblicati i seguenti avvisi pubblici destinati ai Comuni:

- l’Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” – CUP *G81F22001430006* – € 79.922,00;
- l’Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” – CUP *G81C22001200006* – € 42.824,00;
- l’Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma PAGOPA” – CUP *G81F22001420006* – € 8.498,00;
- l’Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale – Misura 1.4.3 “Adozione APP IO” – CUP *G81F22001410006* € 5.589,00;
- l’Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e Interoperabilità” – Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati “– CUP *G51F22004350006* – € 10.172,00;
- l’Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” – CUP *G81F22003340006* – € 23.147,00;

CONSIDERATO che questo Ente ha presentato le candidature per la richiesta di fondi a valere sugli avvisi sopra menzionati, ottenendo ad oggi n.05 finanziamenti su n. 06 candidature, per il raggiungimento degli obiettivi di progetto presentati in sede di candidatura;

VISTA la Circolare n. 29 ad oggetto “Circolare delle procedure finanziarie PNRR” del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 26 luglio 2022 relativa alle procedure finanziarie PNRR da seguire;

PRESO ATTO:

- Dell’allegato alla circolare RGS n.29/2022 ed in particolare il manuale delle procedure finanziarie PNRR nelle quali sono evidenziate le attività amministrative, procedurali e informatiche necessarie per l’attivazione finanziaria degli interventi del Piano;
- Del paragrafo 10 del manuale dedicato agli enti territoriali, soggetti attuatori di interventi PNRR, tenuti al rispetto del titolo I del D. Lgs. 118/2011 per i quali sono riportati le principali modalità di contabilizzazione delle risorse relative al PNRR;

CONSIDERATO utile effettuare una mappatura, perimetrazione e ricognizione interne al fine di definire quali progetti rientrano tra quelli soggetti alla rendicontazione, così da assoggettarli alle

procedure e alle regole contabili previste per i progetti PNRR, ove sia ancora possibile ovvero nei progetti non ancora conclusi o in fase di esecuzione;

VISTO, altresì, il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 26 in data 29 luglio 2022, in base al quale:

“Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall’art. 9 del Decreto-legge n° 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all’interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l’indicazione della missione, componente, investimento e CUP. Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto. Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve esser riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici. Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento. Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell’ammissione al finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l’indicazione della missione, componente, investimento e CUP. Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati. Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l’ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori”;

TENUTO CONTO che:

- i progetti non ancora conclusi o in fase di esecuzione di questo Ente rientranti nei finanziamenti PNRR sono i seguenti:

1. PNRR_Missione 2, Componente 4 Investimento 2.2-B Min. Interno - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Contributo ai Comuni per sviluppo territoriale sostenibile LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE STRADE COMUNALI DISSESTATE – ANNO 2022 CUP G85F22000820006_euro 50.000,00;
2. PNRR M2C4-2.2 Min. Interno - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Contributi ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio anno 2021 - LAVORI DI “RINFORZO STRUTTURALE DEL PONTE AD ARCO SUL TORRENTE GERMANASCA, SISTEMAZIONE DI VIA CARLO ALBERTO CON RINNOVO DEL MANTO STRADALE, FORMAZIONE MARCIAPIEDI E AREE DI SOSTA LATERALI”, APPROVAZIONE DI AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE. CUP G87H19001100001_euro 770.000,00 + 77.000,00;

CONSIDERATO che negli esercizi precedenti al 2022 il Comune di Pomaretto è stato beneficiario di trasferimenti statali relativi ai trasferimenti erariali ex art. 1 comma 29 della Legge 160/2019 le cui linee di intervento previste in pregresse leggi di bilancio sono confluite nel PNRR, già conclusi e/o in fase finale di rendicontazione e per i quali, non potendo creare capitoli ad hoc si è reso necessario integrare le descrizioni degli accertamenti e degli impegni dei capitoli nonché le relative reversali e mandati già emessi, originariamente finanziati da risorse statali, con l’indicazione della missione, componente, investimento e CUP, e che risultano:

Contributo 100.000,00 € anno 2021

- quota 51.000,00 €

PNRR M2C4 Investimento 2.2-B Min. Interno – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Contributo ai Comuni per sviluppo territoriale sostenibile - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI DISSESTATE – ANNO 2021 - STRADA CLOT E STRADA ENFOUS - CUP: G85F21000820001;

- quota 49.000,00 €

PNRR M2C4 Investimento 2.2-B Min. Interno – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – Contributo ai Comuni per sviluppo territoriale sostenibile - LAVORI DI FORMAZIONE DI PENSILINA E ALTRE OPERE DI SISTEMAZIONE INTERNA DELLA SCUOLA PRIMARIA V. SOMMANI - CUP: G88B21000170001;

Contributo 50.000,00 € anno 2020

PNRR M2C4 Investimento 2.2-A Min. Interno – Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - Contributo ai Comuni per efficientamento energetico - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE IN ATTUAZIONE DEL D.L. 34/2019 - CUP: G82G19000450001;

RAVVISATA la necessità di perimetrare e adeguare la descrizione e la codifica di bilancio dei capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n. 29/2022;

RAVVISATA la necessità di istituire appositi capitoli destinati agli investimenti previsti dagli avvisi “PA Digitale 2026” di cui sopra;

VISTA la FAQ n. 48 di ARCONET da cui si evince che *“gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l’impegno dell’amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti”*;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento Comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 29.12.2021 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024 e s.m.i.,
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 03 del 11.01.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022/2024 e s.m.i.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI unanimi favorevoli, accertati dal Segretario Comunale in videoconferenza;

DELIBERA

- **DI RICHIAMARE** la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- **DI PERIMETRARE E ADEGUARE** la descrizione e la codifica di bilancio dei capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n. 29/2022, mediante apposite ricodifiche degli stessi avendo a riferimento il piano dei conti integrato (Allegato C/1 – Allegato n° 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.), nonché l’indicazione di: missione, componente, investimento e CUP;
- **DI DARE ATTO** che si provvederà, con la prima variazione di bilancio utile, a istituire i capitoli di entrata e di spesa relativi ai finanziamenti PNRR “PA digitale 2026” riportanti la descrizione e la codifica di bilancio secondo le indicazioni contenute nel manuale richiamato al precedente punto e l’esigibilità nell’anno 2023 di presunta rendicontazione delle attività sottese;
- **DI DEMANDARE** l’esecuzione della presente deliberazione ai Responsabili delle Aree interessate;
- **DI PRENDERE ATTO** che i progetti indicati nelle premesse del presente atto verranno trattati come specifici progetti PNRR e di assumersi tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori;
- **DI DARE ATTO** che, con il presente provvedimento, si intendono modificati e adeguati tutti gli atti amministrativi già assunti relativi agli interventi confluiti nel PNRR riferentisi ad anni pregressi, che debbono riportare, in particolare: il logo dell’Unione Europea, Missione, Componente, Investimento, CUP e la dicitura “Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU”. Per atti amministrativi a tali fini si intendono: deliberazioni, determinazioni, contratti, capitolati, stati avanzamento lavori, certificati regolare esecuzione, fatture, ordinativi di pagamento e di incasso;
- **DI DISPORRE** che notizia dell’adozione della presente deliberazione, contestualmente all’affissione all’Albo Pretorio, sia comunicata ai capigruppo consiliari;
- **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 134, 4° comma del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e s.m.i..

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
BREUSA Danilo Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
CARPINELLI d.ssa Pia
